

Rif. Arpae. prot n° PG/89152 del 22/05/2023
integraz finali PG/198400 22/11/2023
Ns. rif. 21865/23

Comune di San Polo d'Enza

Piazza IV Novembre, 1
42020 San Polo d'Enza (RE)
PEC: sanpolodenza@cert.provincia.re.it

Arpae- SAC

Oggetto : Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva esistente della Ditta Spaggiari srl, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Polo d'Enza.

Rilascio parere

Trattasi di ampliamento del Centro di Recupero Rifiuti Inerti esistente e della costruzione, all'interno delle attuali pertinenze aziendali, di una nuova struttura ad hangar da destinare a ricovero mezzi e attrezzature d'opera; non si prevede l'aumento del quantitativo di rifiuti inerti trattati.

La ditta Spaggiari srl svolge attività di demolizioni edili, escavazione, sbancamento, movimentazione di terra e ghiaia e opere di urbanizzazione in genere nonché attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dai propri cantieri edili di costruzione e demolizione.

L'area oggetto di ampliamento è un ambito agricolo che negli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) è classificata come zona ASP.3a "Ambiti specializzati per nuovi insediamenti produttivi"; la variante urbanistica riguarda esclusivamente la modalità attuativa per la realizzazione dell'ampliamento, in quanto l'area oggetto di ampliamento non risulta inserita all'interno del POC .

L'uso attribuibile è "U30 - Attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami"

Le modifiche richieste riguardano:

- ampliamento del sedime dell'impianto di recupero verso ovest, per una superficie di ca. 1.096,23 mq, che si aggiunge all'attuale superficie autorizzata di 1.365 mq;
- installazione di nuova recinzione sul nuovo limite ovest nonché sui fronti "corti" posti a sud e a nord del nuovo sedime, previa rimozione di quella attualmente esistente in corrispondenza del limite ovest dell'attuale Centro di Raccolta; tale recinzione sarà realizzata con paletti in acciaio zincato fissati a terra mediante piccoli plinti in cls e rete metallica di altezza totale pari a 2 m. e verrà schermata con rete verde penombra. Rimarrà l'unico cancello di accesso già esistente lungo il lato su;
- realizzazione di nuovo piazzale con caratteristiche simili a quello esistente con rete drenante di raccolta posta sotto al compattato stabilizzato;
- installazione di una pesa industriale all'ingresso dell'area di stoccaggio rifiuti;
- inserimento di hangar metallico con superficie pari a 349,56 mq ad uso ricovero mezzi e attrezzature d'opera dell'impresa per il solo utilizzo come ricovero al coperto di mezzi/attrezzature che sono a tutt'oggi depositati all'esterno per mancanza di spazio coperto;
- realizzazione di una ulteriore linea di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia;
- adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, per l'aumento della superficie interessata;
- adeguamento della recinzione perimetrale con siepe di *Carpinus betulus*, con funzione di mitigazione estetica e abbattimento delle polveri per la nuova area in ampliamento;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Poiché il progetto riguarda una modifica di un impianto recupero di rifiuti non pericolosi, ricadente nella categoria B.2.50) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006", le modifiche sono state sottoposte alla Regione Emilia-Romagna ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006: è pervenuta risposta che le modifiche richieste non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi.

E' stata presentata istanza di modifica sostanziale dell'AUA vigente rilasciata dal SAC di Arpae DET-AMB-2018-2653 del 28/05/2018 e s.m.i, che comprende:

- modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
- modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali ai sensi del D. Lgs152/06 e della D.G.R. n. 286/2005 della Regione Emilia Romagna;
- proseguimento senza modifiche della comunicazione ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.152/2006 per l'iscrizione al registro recupero rifiuti in regime semplificato ;
- modifica della comunicazione relativa all'impatto acustico.

Gestione rifiuti

L'istanza riguarda l'ampliamento dell'area di stoccaggio rifiuti, senza che vengano mutati i quantitativi dei rifiuti trattati e le modalità di recupero degli stessi.

L'ampliamento consentirà di avere a disposizione uno spazio maggiore per il conferimento, la messa in riserva e lo stoccaggio degli inerti recuperati.

Uso della risorsa idrica

Non subiranno modifiche le modalità di approvvigionamento delle acque (pozzo e canale superficiale d'Enza) .

Il prelievo idrico incrementa per l'aumento delle superficie da sottoporre a bagnatura ma non per la parte di macinazione che rimane invariata. Si dichiara che in mancanza di acque superficiali il prelievo idrico da pozzo si attesta in max 500 mc/anno, al quale saranno aggiunti circa 280 mc/anno che potranno essere prelevati dalla vasca di seconda pioggia.

Scarichi idrici

E' previsto l'adeguamento dell'impianto di prima pioggia esistente mediante installazione di vasca di prima pioggia di 10 m³, con le medesime caratteristiche di quella esistente (dimensioni nuova vasca cm. Ø 250 x 290), installata in parallelo rispetto alla prima in moda da poter usufruire della pompa esistente di portata effettiva di 3 l/sec, che si dichiara in grado di svuotare un volume complessivo dei 20 m³ delle due vasche;

L'adeguamento impiantistico non riguarda il disoleatore esistente e non si prevede di installare una ulteriore vasca di seconda pioggia.

Traffico indotto dal progetto

Non variando i quantitativi di rifiuti in ingresso, non si prevedono incrementi.

Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria

L'impianto è autorizzato per Emissioni Diffuse (ai sensi art.269 c.2 del D.Lgs.152/2006) derivanti dall'attività di stoccaggio, movimentazione e macinazione di rifiuti inerti derivanti da demolizioni, con atto AUA DET-AMB-2018-2653 del 28/05/2018 e s.m.i. Le tecniche di mitigazione e contenimento previste sono umidificazione periodica dei cumuli e della zona di frantumazione e la presenza di siepe frangivento perimetrale allo stabilimento.

Impatto Acustico

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'area in cui ricadono il centro aziendale e i principali ricettori abitativi presenti è classificata dal Piano di Classificazione Acustica Comunale in Classe III – aree di tipo misto, con limiti di immissione assoluti di 60,0 dBA diurni e 50,0 dBA notturni.

E' stata presentata valutazione previsionale di impatto acustico nella quale sono stati individuati come punti di misura il punto P1 al confine ovest a ridosso dell'area in ampliamento e i 2 ricettori abitativi R1 ed R2.

Per la verifica dei livelli di immissione assoluti ai ricettori di confine e presso le abitazioni nell'intorno aziendale l'analisi previsionale è stata condotta sommando, al livello ambientale attuale, i contributi acustici indotti dalle fasi di lavoro in cantiere svolte secondo quanto dichiarato nel layout aziendale di progetto e dal traffico veicolare medio indotto dall'azienda, che non subirà incrementi rispetto allo stato attuale.

La verifica del livello differenziale lo ha dimostrato conforme al limite nel periodo di riferimento diurno in cui risulta operativa l'azienda. Per il recettore R1 il criterio differenziale non è applicabile in quanto il livello ambientale è inferiore alla soglia di 50 dBA.

Alla luce dei risultati ottenuti, il Tecnico Competente in acustica prevede il rispetto dei limiti acustici vigenti in tutti i ricettori esaminati nella configurazione di progetto.

Terre da scavo

Viene presentata relazione specifica di caratterizzazione ambientale; i campioni di terreno in situ sottoposti ad analisi risultano conformi ai requisiti previsti al Titolo V, Parte IV, Allegato 5, Tabella 1 del Decreto Legislativo n.152/2006 per quanto attiene ai siti ad uso commerciale/industriale.

In conclusione, visto quanto emerso nella Conferenza dei servizi del 10/10/2023, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza alla realizzazione dell'intervento, alle seguenti condizioni :

1. Prima dell'inizio dell'attività del centro con la nuova configurazione della presente istanza, sia ottenuta la modifica dell'AUA vigente.
2. La pavimentazione del nuovo hangar sulla quale sosteranno i mezzi d'opera sia realizzata con materiali aventi coefficiente di impermeabilità adeguato alla protezione del suolo e sottosuolo da eventuali perdite o sgocciolamenti di idrocarburi, derivanti dai mezzi stessi.
3. Nell'istallazione della nuova vasca di prima pioggia, che funzionerà in parallelo con quella esistente, sia posta particolare attenzione alle quote delle tubazioni di collegamento al fine di evitare distribuzioni anomale delle acque da trattare e immissioni di acque di prima pioggia nella rete di seconda pioggia..
4. Ai sensi degli articoli n.20 e n.21 del Capo III del D.P.R. n.120 del 13/06/2017 "Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni (quantità di terreno scavato per le fondazioni inferiore ai 6000 m3) il Committente dovrà presentare al Comune e ad Arpae, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000.

Cordiali saluti.

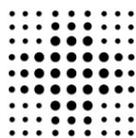
Il Tecnico Istruttore

Monica Sala

La Responsabile del Servizio

dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Al Responsabile del 3° Servizio
Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente
del Comune di San Polo D'Enza

OGGETTO : Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n° 24/2017 con PDC per ampliamento di attività produttiva esistente dell'attività di recupero rifiuti inerti con allegata istanza di AUA da effettuarsi in San Polo d'Enza località Barcaccia presentato dalla Ditta SPAGGIARI S.R.L. SAPAGGIARI CAMILLO, CAGNI RINA.

Valutato che trattasi di richiesta di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 b della L.R. n° 24/2017 con PDC per ampliamento di attività produttiva esistente dell'attività di recupero rifiuti inerti con allegata istanza di AUA da effettuarsi in San Polo d'Enza località Barcaccia presentato dalla Ditta SPAGGIARI S.R.L. SAPAGGIARI CAMILLO, CAGNI RINA

Vista e valutata la documentazione allegata;

Vista la previsione periodica di umidificare i cumuli e la viabilità interna;

Si comunica che la pratica risulta conforme a condizione che sia prevista opportuna segnaletica verticale ed orizzontale in grado garantire il corretto flusso di traffico, tra i mezzi in movimento e le pale meccaniche e/ o escavatori, e l' illuminazione artificiale dovrà garantire una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale.

Distinti Saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le
Comune di San Polo D'Enza
sanpolodenza@cert.provincia.re.it

CBEC
Emilia Centrale
2023 U0016827
11/10/23 1.7

Reggio Emilia

Rif. Prot. 14954 14/09/2023

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'Art.53 della LR 24/2017 contenente PDC per "ampliamento di attività produttiva esistente dell'attività di recupero rifiuti inerti - con allegata istanza di AUA" da effettuarsi in San Polo D'Enza località Barcaccia, a nome di "Spaggiari S.R.L., Spaggiari Camillo, Cagni Rina".

Nulla osta allo scarico indiretto in Canale Demaniale d'Enza e parere di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1300/2016.

Preso atto della comunicazione da parte del Comune del procedimento in corso, agli atti del Consorzio con prot. 14954 del 14/09/2023 e dei documenti progettuali inerenti all'ampliamento in oggetto si conferma il nulla osta idraulico con ID 23098/San Polo d'Enza e al contempo si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR 1300/2016.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv.to Domenico Turazza)

E
COMUNE DI SAN POLO D'ENZA
Protocollo N.0011987/2023 del 11/10/2023



Parma
Prot. RT006971-2023-P

Spett.li
Comune di San Polo D'Enza
sanpolodenza@cert.provincia.re.it
ATERSIR
dgateersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI "Spaggiari s.r.l., Spaggiari Camillo, Cagni Rina".

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone



Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246